

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
Giovanni Avidano



IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.sa Giuseppina Ferroggiaro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

# Comune di ROCCA D'ARAZZO

PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE N. 71

327

N. Reg. pubbl.

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Comune, dove rimarrà in visione per 15 giorni consecutivi, dal 7/12/2013 al 22/12/2013 compreso, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Rocca d'Arazzo, 7/12/2013

IL MESSO COMUNALE  
Campini Luigino



IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.sa Giuseppina Ferroggiaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 9/12/2013, per la clausola di immediata esecutività resa ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Rocca d'Arazzo, li

11° MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

I sottoscritti Responsabili di servizio, visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i, e visto il Regolamento comunale dei controlli interni, esprimono parere favorevole, relativamente al presente Verbale di Deliberazione:

Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE E AMM.IVO  
D.sa Giuseppina Ferroggiaro

Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta



RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
D.sa Gabriella Gentile

- Sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e s.m.i
  - Attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art 151 comma 4 del D.L.gs. 18/8/2000 n. 267.
  - Si certifica di aver accertato, ai sensi dell'art.9 , comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni in L. n. 102/009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Rocca d'Arazzo, 22 novembre 2013



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI  
Sig.ra Ivana Bordino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.  
Rocca d'Arazzo,

IL SEGRETARIO COMUNALE O IL FUNZIONARIO INCARICATO

**OGGETTO: ADESIONE PROGETTO MUDE ( Modello Unico Digitale per l'Edilizia) PIEMONTE.**

L'anno duemilaTREDICI, il giorno 22 del mese di NOVEMBRE alle ore 11,15 nell'ufficio di Segreteria comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa GIUNTA COMUNALE:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	AVIDANO Giovanni Mirando - Sindaco	X	
2	BERTA Pierluigi - Vice Sindaco	X	
3	POGGIO Leonardo - Assessore	X	
4	MANETTA Domenico - Assessore		X
5	FONTANA Laura - Assessore		X
	TOTALI	3	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Avidano Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia (M.U.D.E.), quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni e che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione.

DATO ATTO che i contenuti tecnici del MUDE nazionale devono essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI.

CONSIDERATO che la presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie.

CONSIDERATO che, per la realizzazione del prototipo, la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

RICHIAMATA la deliberazione n. 4-296 del 12 luglio 2010, con la quale la Giunta regionale ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s. m. ed i., costituito dai rappresentati di tutti gli Enti coinvolti, che supporti ed accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici ed i professionisti che operano nella regione;

VISTO lo "Schema accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni)" approvato dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 601 in data 27/09/2010, che si allega alla presente;

RITENUTO di condividerne i principi e gli impegni espressi;

RITENUTO di individuare, quale rappresentante del Comune di Rocca d'Arazzo all'interno del gruppo di lavoro interistituzionale, il Responsabile del Settore Tecnico – Urbanistico;

ACQUISITO il parere favorevole, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, emessa ai sensi del 1° comma art. 49, D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.,

ACQUISITO il parere favorevole, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, emessa ai sensi del 1° comma art. 49, D.Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge :

## DELIBERA

1. DI ADERIRE al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE".

2. DI APPROVARE la condivisione dei principi e degli impegni espressi nell' "Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per l'elaborazione del progetto 'MUDE Piemonte', nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico" approvato dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 601 in data 27/09/2010, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

3. DI INDIVIDUARE il Responsabile del Settore Tecnico – Urbanistico, come rappresentante del Comune di Rocca d'Arazzo (At) all'interno del gruppo di lavoro interistituzionale nonché quale incaricata per la gestione del progetto "MUDE PIEMONTE".

4. DI dichiarare, data l'urgenza di provvedere e a votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art.134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Il Comune/i di \_\_\_\_\_ si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

Allegato 1

bozza Accordo TIPO

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a .....

Schema Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in p.zza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier

Provincia di \_\_\_\_\_

Comuni di \_\_\_\_\_

Ordini/Collegi di \_\_\_\_\_

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

**Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi**

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;
2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

**Premesso che**

Torino, li \_\_\_\_\_

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

Per la Regione Piemonte

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

Per la Provincia di \_\_\_\_\_

il progetto è sostenuto e condiviso dalle seguenti associazioni degli Enti locali..... ;

Per il Comune di \_\_\_\_\_

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

Per il Comune di \_\_\_\_\_

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti;

Per il Comune di \_\_\_\_\_

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

Per il Comune di \_\_\_\_\_

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

Per il Comune di \_\_\_\_\_

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

Per il Collegio di \_\_\_\_\_

Per l'Ordine di \_\_\_\_\_

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riutilizzo delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Provinciale ha autorizzato \_\_\_\_\_ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Comunale di \_\_\_\_\_ ha autorizzato \_\_\_\_\_ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Comunale di \_\_\_\_\_ ha autorizzato \_\_\_\_\_ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Comunale di \_\_\_\_\_ ha autorizzato \_\_\_\_\_ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Comunale di \_\_\_\_\_ ha autorizzato \_\_\_\_\_ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

#### Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

#### Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

#### Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

#### Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;
3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a organizzare e promuovere corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a.....

#### Art. 5 Impegni del Comune